

RAPPORTO ANNUALE 2008
(sommario)

L'INPS a garanzia del Sistema di Welfare

Il Rapporto annuale dell'INPS descrive il ruolo e le attività dell'Istituto, offrendo un'immagine dettagliata della società italiana e dell'economia reale. **La platea degli utenti INPS è pari a circa due terzi della popolazione residente:** lavoratori dipendenti ed autonomi, imprese, pensionati, nuclei familiari, disabili, beneficiari delle prestazioni a sostegno del reddito.

L'Istituto è il principale Ente previdenziale italiano ed uno dei più grandi d'Europa. Sono assicurati all'INPS la quasi totalità dei lavoratori dipendenti del settore privato ed alcuni del settore pubblico, così come la maggior parte dei lavoratori autonomi.

L'attività principale consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale. Le prime, determinate sulla base di rapporti assicurativi e finanziate con il prelievo contributivo, sono costituite dalle pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità, inabilità, superstiti e dalle pensioni in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero. Le seconde sono interventi la cui attuazione, pur rientrando nelle competenze dello stato sociale, è stata attribuita all'INPS e riguarda l'integrazione delle pensioni al trattamento minimo, l'assegno sociale, le invalidità civili.

L'INPS non si occupa solo di pensioni ma provvede anche ai pagamenti di tutte le prestazioni a sostegno del reddito quali la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto. L'Istituto fornisce, inoltre, le integrazioni che agevolano coloro che percepiscono redditi modesti e le famiglie numerose tramite l'assegno per il nucleo familiare e gli assegni di sostegno per la maternità.

L'INPS gestisce anche la banca dati dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), utile per determinare la soglia di accesso alle prestazioni sociali agevolate.

Nella maggioranza dei Paesi europei ci si trova di fronte ad una molteplicità di Istituti preposti alla protezione sociale che trattano anche la stessa funzione, si pensi ad esempio al numero di Enti che si occupano solo di previdenza in Francia ed in Germania o che gestiscono prestazioni relative a tipologie diverse di lavoratori. Un caso assolutamente unico è rappresentato invece dall'Italia, dove l'INPS si fa carico della quasi totalità delle funzioni, risultando essere sia in termini di quantità che di varietà di servizi erogati il maggiore Ente di protezione sociale in Europa.

L'organizzazione dell'Istituto

La struttura organizzativa dell'INPS è molto articolata e vede la presenza di oltre 600 Sedi: la Direzione generale con funzioni di governo dell'intero sistema di gestione dell'Ente, 20 Direzioni regionali quali polo di riferimento sul territorio per le funzioni produttive delle strutture del bacino di competenza, 103 Direzioni provinciali e 49 Direzioni subprovinciali con funzioni operative per l'espletamento dei compiti istituzionali di riscossione dei contributi, di erogazione delle pensioni e delle altre prestazioni, 353 Agenzie di produzione, quali strutture operative più snelle facenti capo alle precedenti, 80 Sedi consolari che svolgono funzioni di assistenza ai cittadini italiani residenti all'estero in materia di sicurezza sociale. A ciò vanno aggiunti 2.000 Punti cliente, quali sportelli di servizio localizzati presso i Comuni e altri Enti previdenziali.

I risultati del 2008

Il Bilancio 2008 dell'INPS evidenzia un **patrimonio netto** di 43.526 milioni di euro, un **risultato economico di esercizio** di 11.068 milioni di euro e un avanzo di **gestione finanziaria di competenza** di 11.275 milioni di euro, quale differenza fra 267.171 milioni di euro di entrate e 255.896 milioni di euro di uscite complessive.

Le **entrate contributive** sono pari a 144.653 milioni di euro, le entrate derivanti da **trasferimenti dal bilancio dello Stato** (a copertura di oneri non previdenziali ed assistenziali) ammontano a 79.304 milioni di euro, mentre, le **uscite per prestazioni istituzionali** sono pari a 196.864 milioni di euro e così suddivise: **spesa per pensioni comprensiva dei trattamenti agli invalidi civili** 178.449 milioni, **spesa per prestazioni a sostegno del reddito** 17.879 milioni, **spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni**: 536 milioni.

Sui risultati della gestione 2008 influiscono le maggiori entrate contributive derivanti dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva, l'aumento del recupero crediti, l'innalzamento al 20% dell'aliquota contributiva a carico degli artigiani e degli esercenti attività commerciali e al 24% dell'aliquota contributiva dovuta dagli iscritti alla Gestione separata (collaboratori coordinati e continuativi, professionisti e venditori porta a porta). Senza dimenticare le novità introdotte con riguardo ai seguenti temi: i requisiti di accesso al pensionamento di anzianità e la nuova decorrenza delle pensioni; il blocco della perequazione delle pensioni superiori a otto volte il trattamento minimo; gli incrementi di misura e di durata dei trattamenti di disoccupazione; i criteri di rivalutazione dei tetti massimi di cassa integrazione straordinaria, disoccupazione e mobilità; la soppressione della contribuzione aggiuntiva sul lavoro straordinario; la modifica dei requisiti per la totalizzazione e la ricongiunzione; la nuova disciplina del riscatto della laurea.

L'andamento del numero degli **assicurati** all'INPS risulta essere in costante crescita, dal 2001 al 2008 si è registrato un incremento di circa il 38%. Gli iscritti, per l'anno 2008, sono 19.374.851 (+1,2% rispetto al 2007), pari all'**82% della popolazione occupata in Italia**, tra cui: 13.025.922 lavoratori dipendenti (+1%), 1.905.000 artigiani (+0,6%), 2.045.000 esercenti attività commerciali (+1,1%), 488.990 coltivatori, mezzadri, coloni (-2,3%), 1.889.000 lavoratori iscritti alla gestione separata: collaboratori coordinati e continuativi, professionisti, venditori porta a porta (+4,5%).

Le **imprese** iscritte all'INPS per l'anno 2008 sono 1.844.693 (+1,7% rispetto al 2007). L'analisi territoriale vede la Lombardia con il 17,6% delle imprese sul totale nazionale, seguita dal Lazio con il 9,3% e dal Veneto con il 9,1%.

Le pensioni

L'Istituto eroga circa **una pensione ogni tre cittadini italiani** e i **pensionati** rappresentano il **24% della popolazione**.

Il numero delle **nuove pensioni accolte e liquidate** nel corso del 2008 è pari a 652.123, mentre il totale delle **pensioni vigenti** al 31 dicembre 2008, è di 16.086.076, senza considerare i trattamenti agli invalidi civili. Tra le pensioni vigenti, 10.324.240 sono le pensioni ai lavoratori dipendenti (-0,7% rispetto al 2007), 3.998.600 ai lavoratori autonomi (+1%), 188.730 ai lavoratori iscritti alla gestione separata (collaboratori coordinati e continuativi, liberi professionisti, venditori porta a porta), +19,5% rispetto al 2007.

Si evidenzia che 4.244.007 pensioni (il 26,4% del totale delle pensioni vigenti) ricevono integrazioni dell'importo per raggiungere il minimo previsto dalla legge.

Il **confronto tra il numero delle pensioni erogate e il numero dei lavoratori iscritti** alle varie gestioni, evidenzia che nel 2008 il rapporto è di 133,4 lavoratori ogni 100 pensioni. In particolare, 126,2 lavoratori dipendenti ogni 100 pensioni, 111 lavoratori autonomi ogni 100 pensioni, più di 1.000 lavoratori iscritti alla gestione separata (collaboratori coordinati e continuativi, professionisti e venditori porta a porta) ogni 100 pensioni nella gestione.

Nel 2008, l'**incidenza della spesa previdenziale dell'INPS sul PIL** nominale è del 9,70% contro il 9,76% dell'anno precedente (spesa finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro). Ove si comprenda anche la spesa erogata per conto dello Stato, la spesa previdenziale incide sul PIL per il 10,50% rispetto al 10,56% del 2007.

La **spesa per pensioni** risulta pari a 166.805 milioni di euro, con un incremento del 2,8% rispetto al 2007. In particolare, 154.135 milioni riguardano le rate di pensione a carico delle gestioni previdenziali e 12.670 milioni la spesa per pensioni erogate per conto dello Stato.

Le prestazioni erogate agli **invalidi civili**, nel 2008, sono 2.523.915, il 6,4% in più rispetto all'anno precedente, con una spesa pari a 12.936 milioni di euro.

I **pensionati INPS** sono 14.378.417, il 54% donne e il 46% uomini.

Il sostegno al reddito

I dati 2008 relativi alle uscite per **prestazioni connesse alla cessazione del rapporto di lavoro** indicano che la spesa per la **disoccupazione** è pari a 4.458 milioni di euro, di cui 2.388 milioni di euro per il pagamento dei trattamenti di disoccupazione, 1.955 milioni di euro per la quota parte del trattamento di disoccupazione ordinaria art.3 c.1 L.451/94, art.4 c.16 L.608/96 e 115 milioni di euro per gli assegni di utilizzo in **attività socialmente utili**.

Il pagamento dell'indennità di **mobilità** risulta di 897 milioni di euro mentre le uscite per il **trattamento di fine rapporto** sono di 448 milioni di euro.

La spesa per le **prestazioni connesse alla sospensione del rapporto di lavoro** (Cassa Integrazione Guadagni) è pari a 817 milioni di euro. La suddivisione della spesa per tipologia di intervento fa riferimento per il 57% alla Cig straordinaria per l'industria, per il 20,9% alla Cig ordinaria per l'industria, il 21,9% alla Cig per l'edilizia. La cassa integrazione salariale dei quadri agricoli è di 1,4 milioni di euro, pari allo 0,17% del totale della spesa.

Il numero di **ore autorizzate per cassa integrazione guadagni** è di 223.161.536 (+24,6% rispetto al 2007), in particolare, va evidenziata la crescita del 97% circa delle ore autorizzate per interventi di cassa integrazione ordinaria tra il 2007 ed il 2008, a fronte della sostanziale stabilità delle ore autorizzate per cassa integrazione guadagni straordinaria (+1,2%) e l'aumento del 12,5% delle ore di CIG per l'edilizia.

Nel campo delle **prestazioni socio-assistenziali**, nel 2008, la spesa per i **trattamenti economici di malattia** è di 1.999 milioni di euro con un decremento della spesa dell'1,3% rispetto al 2007, le uscite per **trattamenti economici di maternità** sono pari a 2.839 milioni di euro, lo 0,7% in più rispetto al 2007. Di tale importo, 230 milioni di euro riguardano il pagamento dell'**assegno di maternità concesso dai Comuni**, il 3,1% in più rispetto al 2007.

Considerando gli **interventi a sostegno del reddito familiare** (assegni per il nucleo familiare, assegni familiari, assegni familiari erogati per conto dei Comuni, assegni per congedi matrimoniali) si evidenzia che la spesa è pari a 5.699 milioni di euro, lo 0,67% in più rispetto al 2007.

Vigilanza e lavoro nero

Riguardo all'**azione di contrasto al lavoro nero ed irregolare**, nel corso del 2008 l'INPS ha recepito la Direttiva del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, che ha posto le basi per una rinnovata e moderna organizzazione dell'attività di vigilanza.

Grazie ad una puntuale attività di intelligence, nel 2008, nonostante la riduzione del numero delle risorse (-7% rispetto al 2007), si è registrato un **aumento delle aziende irregolari sulle ispezionate che ha raggiunto l'82%**, con risultati significativi in agricoltura. Sono 96.414 gli accertamenti ispettivi effettuati, 79.276 le aziende trovate irregolari, 68.654 i lavoratori in posizione non regolare, 19.007 le aziende in nero e i lavoratori autonomi non iscritti, 52.726 i lavoratori completamente in nero, 162.257 il numero di rapporti annullati in agricoltura perché fittizi.

La produttività e i servizi

L'Istituto ha introdotto da molti anni un sistema di programmazione e controllo dei processi produttivi, sistema unico nel suo genere nella Pubblica Amministrazione italiana e al pari delle grandi imprese private europee. Nonostante una progressiva riduzione del personale in forza all'Istituto (diminuito di circa 2000 unità nello scorso anno) i **risultati gestionali** relativi all'andamento della **produzione** hanno rilevato un aumento costante (variazione 2007-2008: +1,8%). Per quanto riguarda la **produttività** si è registrato un incremento del 6,3% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2008 i **servizi on-line erogati** sono aumentati rispetto all'anno precedente, riscontrando i seguenti principali risultati:

- 300 milioni di servizi *on line* erogati;
- 15 milioni di visitatori del sito web www.inps.it e del sito per gli utenti con disabilità wai.inps.it;
- 1,8 miliardi di pagine web consultate (+23% rispetto al 2007);
- 3 milioni di utenti registrati (+15%);
- 187 milioni di denunce contributive individuali (E-mens) trasmesse dalle aziende (+2%);
- 19 milioni di denunce aziendali DM10 trasmesse telematicamente (+3%);
- 20 milioni di Cud e di estratti contributivi richiesti *on-line* (+40%);
- 5 milioni di dichiarazioni ISEE ricevute (+15%);
- 3,6 milioni di richieste di verifica dello stato della domanda di prestazioni (+29%);
- 11 milioni (+28%) di simulazioni del calcolo della pensione effettuate *on line*;
- 2 milioni di servizi erogati per i Comuni (+16%);
- 16 milioni di servizi erogati per i Patronati (+16%).
- 2 milioni di DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciati (+67,2% rispetto al 2007).